



COPIA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE n. 42 del 27/11/2013

Oggetto : DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2013 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI E APPLICATI NEL 2012.

L'anno *duemilatredici* addì *ventisette* del mese di *Novembre* alle ore 19:00 nella Sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

ARAMINI TULLIO	Presidente	Presente
REMEDIO ADOLFO DANTE	Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GATTA RINALDO	Consigliere	Presente
GATTA GIUSEPPE RINALDO	Consigliere	Presente
PIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
PE MAURIZIO STEFANO	Consigliere	Presente
ROSSINI MANOLO	Consigliere	Presente
VALENTINI PIERGIUSEPPE	Consigliere	Assente
CORSINI PIETRO ADRIANO	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale MALIVINDI GAETANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza ARAMINI TULLIO nella sua qualità di Presidente ne assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2013 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI E APPLICATI NEL 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

ATTESO che il comune di BOVEGNO non ha ad oggi approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il piano finanziario e le conseguenti tariffe;

VISTO l'art. 5, comma 4 *quater*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente dispone: «4 -*quater* . In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»;

VISTO l'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, che testualmente dispone:

«1. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4 -*quater* , lettera b) , numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al **30 novembre 2013**. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto.»;

ATTESA la competenza in merito del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani;

VISTA la nota di approfondimento emanata dall'IFEL – Fondazione ANCI – in data 30/09/2013 relativa all'emissione delle rete e delle loro scadenze per TARES/TARSU/TIA;

PRESO ATTO che l'art. 10 comma 2 lett. a) del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazione dalla Legge 64/2013, ha disposto che, anche per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dal D.L. n. 201/2011, i Comuni possono stabilire autonomamente la scadenza e il numero delle rate del versamento TARES;

CON VOTI favorevoli n. 7 (Aramini Tullio, Remedio Adolfo Dante, Tanghetti Giovanni, Gatta Rinaldo, Gatta Giuseppe Rinaldo, Piotti Elena, Pe Maurizio Stefano) – contrari nessuno – astenuti n. 2 (Rossini Manolo, Corsini Pietro) – su n. 9 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di provvedere, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dall'art. 5, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, meglio enucleato in premessa, alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, ovverosia la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
2. Di precisare che sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune.
3. Di stabilire che la riscossione verrà effettuata (come in regime TARSU) l'anno solare successivo a quello di riferimento in due rate bimestrali.
4. Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, lì 27/11/2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to TANFOGLIO MARINELLA

VISTO FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art.dell'art. 49, D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

Bovegno, lì 27/11/2013

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to MOZZONI CHIARA

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to ARAMINI TULLIO

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1 L. 18 Giugno 2009, n. 69) ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal al

Bovegno, lì

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, **NON SOGGETTA** a controllo preventivo di legittimità, a norma dell'art. 126 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, **È DIVENUTA ESECUTIVA** ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134 3° comma e del citato D.Lgs 267/2000.

Bovegno, lì

Il Segretario Comunale
f.to MALIVINDI GAETANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bovegno, lì

Il Segretario Comunale
MALIVINDI GAETANO